

# "Alternanza Scuola Lavoro (ASL) e Università"



***Maria Funicello***

email: [maria.funicello@unibas.it](mailto:maria.funicello@unibas.it)

Università della Basilicata

Firenze - Villa Ruspoli - 9 marzo 2017

## ***I presupposti:***

La [legge di riforma n° 107/15](#) all'art. 1 dal comma 33 al comma 44 introduce e regola l'**obbligo di alternanza scuola-lavoro** (inizialmente era stata introdotta dalla legge Moratti solo per gli istituti tecnici e professionali)

- ***Per tutti gli alunni nell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado.***
- Svolgimento possibile anche in periodo estivo o durante il periodo di sospensione dell'attività didattica
- Possibile svolgerla anche all'estero
- **Monte ore: 200 nei licei e 400 negli istituti tecnici e professionali nell'ambito del triennio.**

## ***Principali punti presenti nella legge***

Il percorso di alternanza viene visto vantaggioso sotto più aspetti

1. Estensione dei percorsi misti previsti già negli istituti tecnico/professionali per evitare che in tali istituti si concentrino alunni con disabilità di tipo cognitivo.
2. Occasione di **integrazione scolastica**: opportunità di **sperimentarsi competenti** in contesti lavorativi, migliorando così sia la motivazione all'apprendimento che la propria **autostima**.
3. Avvicinamento degli allievi di tutti i tipi di scuola superiore ad una esperienza pre-lavorativa (più che ad un tirocinio) in modo da evitare dispersioni nella scelta degli studi successivi.
4. Importante **valenza formativa ed educativa** per i ragazzi che vi partecipano, in quanto migliora l'ambito cognitivo, sociale e dell'autonomia personale.

## ***Ancora...***

- **Valutazione finale che entra a far parte del curriculum dell'allievo (obbligatoria per l'accesso all'esame di maturità):**
- Valutazione anche dell'azienda, dei tutor, eccetera.
- Necessità di formazione dei tutor interni ed esterni e aggiornamento obbligatorio classe "docenti in servizio" anche su questo punto (fa parte delle dieci voci prioritarie per l'aggiornamento obbligatorio riportate nel D.M del 3 ottobre 2016)
  
- ***ASL vista anche come Orientamento ed in tal senso collegabile anche al PLS***

## *Quindi...*

- Siccome **non è sempre facile trovare imprese disponibili** ad accogliere l'ingente numero di alunni.  
(Problema soprattutto per le regioni meridionali)
- **Fondamentale raccomandazione: evitare simulazioni di imprese!**
- La soluzione? Azienda "Università"

## *L'esperienza in Unibas...*

Dopo varie richieste sono stati attivati due tipi di percorsi:

- a) Convenzione del Liceo Scientifico "Galilei" di Potenza con tutto l'Ateneo: nel progetto "Laboratori all'Università" viene ipotizzata come attività lavorativa quella del ricercatore.
- a) Convenzione nell'ambito dei progetti PLS: almeno 5 istituti scolastici inseriscono le ore dei laboratori PLS in progetti di alternanza

## a) "Laboratori all'Università"

- Stipulata una Convenzione di Alternanza con l'Azienda Università che prevede il coinvolgimento di più strutture primarie (Scuola di Ingegneria, Scuola di Agraria, Dipartimento di Scienze e Dipartimento di Matematica, Economia ed Informatica)
- 75 Studenti suddivisi in numero di circa 6/8 per corsi di studio aderenti all'iniziativa
- Progetti personalizzati per coppie di studenti per un totale di 40-80 ore in Università
- Circa 20 ore occupate da seminari di docenti e ricercatori universitari presso la struttura scolastica.

Obbligo di partecipazione ai seminari per tutti gli studenti.

## ***b) Convenzione nell'ambito dei progetti PLS (Chimica, Geologia e Biotecnologie)***

- Vi rientrano ben cinque istituti tra quelli con cui normalmente si lavora.
- Convenzione ASL con enti e/o aziende diverse dall'Università;
- Stipula convenzione PLS con indicazione degli impegni (docenti, tutor esperti, rendicontazione di spese..)
  
- Inserimento in convenzione di quanto ripreso dalle linee guida del PLS:  
"....Il PLS è finalizzato a:
  - a) Mettere a sistema la pratica del "laboratorio" per l'insegnamento delle scienze di base, in particolare al fine dell'orientamento formativo degli studenti dell'ultimo triennio della Scuola secondaria di II grado, ma anche potenzialmente riconoscibile nelle attività di Alternanza Scuola-Lavoro (secondo quanto previsto dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015 e dalla guida operativa per la scuola, pubblicata dal MIUR l'8/10/2015)"

## ***b) Convenzione nell'ambito dei progetti PLS (Chimica, Geologia e Biotecnologie)***

- Inserimento delle 12 ore previste dalla convenzione Laboratorio PLS Chimica e/o da quella Laboratorio PLS Biotecnologia a completamento ore richieste dagli obblighi di alternanza senza rinunciare alla partecipazione al PLS.
- Attività svolte in orario extracurricolare presso le loro strutture e solo le ultime tre ore si sono nei laboratori dell' Università.

**Istituti tecnici e Professionali: 400 ore nel triennio.**

L'Università ha potuto aiutare poco: oltre ai laboratori PLS, Attività di Laboratori aperti e partecipazione a seminari didattico-divulgativi



## ***Collegamento al PLS - azione a) Laboratori:***

L'attività è stata inserita in un percorso di alternanza scuola-lavoro? Sì, in 7 sedi per 392 studenti.

Di seguito: sede/studenti coinvolti-ore per studente:

- **Bologna/19-24,**

Cagliari/60-8,

- **Padova/117-16 (un'attività 60 ore),**

Palermo/56-25,

- **Pisa/30-21,**

Siena/70-16,

- **Venezia/40-8**

## *Situazione dalle altre sedi*

### *Genova*

- Attualmente stage del PLS-Chimica anche come alternanza scuola lavoro; stessa procedura viene seguita anche dai PLS Matematica e Fisica
- <https://www.studenti.unige.it/portalescuole/>

### *Padova*

- ASL sia nell'ambito del PLS che come attività dipartimentale coordinata direttamente dall'ufficio orientamento di ateneo.
- **ASL/PLS:** prospetto ore "erogate" per anno 2016/2017  
1536 ore nei laboratori PLS (16 ore per studente/6 lab PLS con 16 studenti ciascuno)  
1056 ore nello stage estivo (66 ore per studente/16 studenti)
- **ASL/attività dipartimentale non PLS:** previsti circa 20 studenti per 50 ore l'uno (totale 1000 ore) coinvolti nella organizzazione e partecipazione alle attività di divulgazione del dipartimento. Principale attività è "NEMEC-Non è magia è chimica", manifestazione aperta alla cittadinanza e alle scuole primarie e secondarie

## **Bologna**

### **ASL fuori da PLS**

- Non c'è coordinamento unico dell'Università rispetto ai progetti di alternanza.
- **Dipartimento di Chimica:** Dr. Stefano Grilli (unità di personale tecnico) fa da punto di riferimento per gli esterni: raccoglie le richieste e cerca di trovare Tutori dipartimentali disponibili;
- **Dipartimento di Chimica Industriale:** attività PLS-Chimica e attività di alternanza fuori PLS: accoglie circa 10 studenti/anno provenienti soprattutto da ITI-indirizzo chimico per 8-9 ore giornaliere presso un laboratorio di ricerca per 3-4 settimane.

### **ASL/PLS**

- Molti Licei Scientifici e Classici partecipanti al PLS riconoscono attività anche all'interno del percorso ASL (progetto formativo documentato da dispense fornite ad ogni studente e da test di valutazione finale compilato poi a scuola.)
- Istituti Tecnici hanno possibilità di accordi con Unindustria locale ed altre associazioni di categoria.

## **Pavia**

- **ASL correlata al PLS solo da corrente anno accademico (2016-17)**
- **Numero studenti accolti: 40-45**
- **Target:** Studenti del IV anno delle scuole superiori (sia Istituti Tecnici che Licei). Eccezionalmente, nel caso di studenti particolarmente motivati ammessi anche studenti del III anno.
- **Periodo di attivazione del progetto di alternanza.** 12 giugno- 21 luglio e prima metà di settembre.
- **Modalità di svolgimento.** Studenti ospitati nei laboratori di ricerca del Dip. di Chimica, dove svolgeranno uno stage di 2 settimane (circa 60 ore) portando a termine, in piccoli gruppi di due o tre studenti, un progetto sugli aspetti più applicativi e moderni della chimica.
- **Prodotto finale:** relazione sull'attività svolta

## ***Sassari***

- ore dei laboratori PLS considerate ore di Alternanza Scuola Lavoro per studenti di III e IV anno

## ***Pisa***

- 2 Laboratori di approfondimento PLS inseriti nei percorsi ASL: 30 studenti, 21 ore .

## ***Venezia***

- Mini laboratori PLS (3 ore di lezioni frontali e 5 ore di laboratorio) sulla determinazione di inquinanti nelle acque, attività potenzialmente inseribile in percorsi ASL (USR contraria)

## ***Salerno***

- Nessun legame tra le attività di PLS e quelle di Alternanza Scuola Lavoro.

A conferma: 14 scuole in attività PLS e 4 inASL

## ***Parma***

- Laboratori PLS a giugno: Attività in collaborazione con PLS Bio e Biotec, ore potenzialmente fruibili anche per ASL.
- Numeri di studenti potenzialmente coinvolti: 150-200.
- Numeri di Istituti scolastici: 20-25

## ***Messina***

- Progetto Alternanza Scuola Lavoro presentato da Chimica: realizzazione di tutorial didattici, figura lavorativa di riferimento è quella del divulgatore scientifico
- Scuole partecipanti: licei classici, scientifici e industriali con indirizzo chimico.
- Materiale prodotto: video lezioni realizzate utilizzate come materiale didattico integrativo per "l'azzeramento" delle matricole in ingresso (azione d" recupero abbandoni").
- Laboratorio PLS: 8-12 ore per studente, utilizzabili come ore di alternanza,

## ***Conclusioni***

- Ormai obbligo anche per Università
- Da vedere nell'ambito dell'Orientamento e necessariamente all'interno dei PLS perché le scuole sono oberate di attività
- Rischio che diminuisca la partecipazione alle attività PLS

## ***Azioni***

- Incentivare in qualche modo la partecipazione da parte dei colleghi.
- Giusto considerarla una attività di terza missione
- Sensibilizzare i Direttori e coinvolgere personale amministrativo che segua l'attività prevista dall'ASL

## ***Auspicabile:***

Portale di tutte le attività con le scuole e progetti di alternanza proposti già dall'Università come a Genova

<https://www.studenti.unige.it/portalescuole/>